



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

AREA SERVIZI FINANZIARI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 5 DEL 20/01/2017

N. REGISTRO GENERALE:

OGGETTO:	IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE AFFIDO FAMILIARE MINORE ANNO 2017
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 del 09.05.2016 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018 ed il Documento unico di programmazione 2016 -2018;

DATO ATTO:

- **CHE** con deliberazione n. 35 del 09.05.2016 la Giunta ha approvato il piano degli obiettivi di gestione, attribuendo le risorse ai Responsabili di Area, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- è stata attribuita al sottoscritto responsabile la gestione degli interventi indicati nel dispositivo, nel cui ambito rientra la spesa di cui alla presente determinazione;

Visto il decreto del Sindaco n. 4163 Prot. in data 28.05.2014 di attribuzione di funzioni gestionali al Responsabile dell'Area Finanziaria fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Visto il principio contabile applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011);

Considerato che è stata affidata alla sottoscritta la gestione delle risorse di cui alla presente determinazione nel piano degli obiettivi di gestione relativo all'anno 2016;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2000, n. 14 del 29/01/2001 e n. 31 del 19.03.2008, con le quali è stato approvato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 183 T.U. D. Lgs. n. 267 in data 18/8/2000;

Visto l'art. 15 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17.02.2010, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto "Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente - art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009";

Dato atto inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 - comma 1 - lettera a) - punto 2 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti derivanti dall'assunzione della presente determinazione è compatibile:

- con gli stanziamenti di bilancio attribuiti al sottoscritto responsabile di area
- con le vigenti regole di finanza pubblica;

Visto l'art. 5 c. 11 del D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2017 degli Enti Locali;

Visto l'art. 163 – comma 3 – del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. 118/2011, il quale prevede che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

Visto l'art. 163 - commi 5 del D.lgs 18/08/2000, n.267, come modificato dal D. Lgs. 118/2011, che disciplina l'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che gli enti locali possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi od a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Vista la nota prot. 519/2013 in data 21/06/2013 con la quale l'Ufficio Tutela Minori del Distretto n. 2 Brescia Ovest trasmette il decreto del Tribunale per i minorenni di Brescia con il quale si dispone la conferma per un periodo di due anni dell'affido di un minore alla stessa famiglia affidataria;

Vista la propria determinazione n. 10 in data 01.02.2016 con la quale si impegna la spesa relativa al contributo economico da versare alla famiglia affidataria del minore iscritta al n. 1046 nel Registro Privacy, per il periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016;

Considerato che, come indicato nella relazione di aggiornamento sulla situazione familiare del minore trasmessa dall'Azienda Speciale Ovest Solidale in data 05.01.2017 Prot. N. 24/2017, non si ritiene che siano venute meno le condizioni che hanno definito l'affido in questione e che pertanto lo stesso proseguirà anche per i prossimi mesi, anche se la relativa comunicazione formale del Tribunale non è ancora pervenuta agli uffici;

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per l'erogazione del contributo economico di € 300,00 mensili a favore della famiglia affidataria, con le modalità previste nel vigente regolamento per l'accesso ai servizi socio assistenziali, per l'anno 2017;

Visto il predisponendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso ed il bilancio di previsione 2016-2018;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento per generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1) di concedere, per i motivi in premessa indicati, un contributo economico di € 300,00 mensili a favore della famiglia affidataria del minore, iscritta al n. 1046 del Reg. Privacy, per l'anno 2017:

2) di imputare la spesa complessiva di **€ 3.600,00** alla missione 12 progr. 01 tit. 1 macroaggr. 04 cap. 1245 P. Fin. U.1.04.02.05.000 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, che presenta la necessaria disponibilità in merito, dando atto del rispetto dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di spesa a carattere continuativo, necessaria per garantire il rispetto di quanto disposto dal Decreto del Tribunale dei Minorenni in premessa indicato;

3) di autorizzare fin d'ora la liquidazione ed il pagamento a favore della famiglia affidataria della somma di € 300,00 mensili, da effettuare entro la fine di ogni mese di riferimento;

4) di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 61, 1° comma del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

5) di dare atto, che la presente determina sarà comunicata alla Giunta Comunale nella prima seduta successiva sua adozione ai sensi dell'art. 58, comma 7 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio del comune ai sensi dell'art. 58 comma 8 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

6) di dare infine atto che contro gli atti adottati dai Responsabili dei Servizi è ammesso il ricorso gerarchico al Segretario comunale ai sensi dell'art. 58 comma 9 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile Area Finanziaria
Ongaro Donatella

DETERMINAZIONE N. REG. GENERALE

OGGETTO : IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE AFFIDO FAMILIARE
MINORE ANNO 2017

Trasmessa all'Area finanziaria il 20/01/2017

Il Responsabile Area Finanziaria
Ongaro Donatella

Registrato l'impegno di spesa N°	Al capitolo n.
26759	12011.04.1245

Registrato l'accertamento N°	Al capitolo n.

Visto di regolarità contabile ed efficacia (ex art. 58 comma 4 e 5 Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

POSITIVO : DETERMINA ESECUTIVA

Ome, 20/01/2017

Il Responsabile Servizio Finanziario
Ongaro Donatella

Trasmessa all'Area Affari Generali il

Comunicata alla Giunta Comunale il

Oggetto pubblicato in elenco per 15 gg. all'APOL di Gazzetta Amministrativa a decorrere dal

Il Segretario Comunale